

Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria
Segreteria Generale
Via Trionfale, 79/A - 00136 Roma



Tel. 06-373901 (6 linee r.a.) Fax 06-39733669
C.C.P.A. 37560098
Cod. Fisc. 07075540980

Prot. 20144 /MR

Roma, li 11 aprile 2010

Al Ministro Guardasigilli
On.le Avv. Angelino Alfano
Ministero della Giustizia
Via Arenula, 70
00186 ROMA

e p.c.: Al Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Pres. Dott. Franco IONTA
ROMA

Al Vice Capo Vicario del DAP
Dott. Emilio di Somma
ROMA

Al Direttore Generale del Personale
e della Formazione
Dott. Massimo De Pascalis
ROMA

Al Direttore Generale
dei Detenuti e Trattamento
Dott. Sebastiano Ardita
ROMA

Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
Dott. Paolo Quattrone
CATANZARO

Al Segretario Regionale SAPPE
Sig. Damiano BELI.UCCI
ROSSANO

Oggetto: Decreto Ministeriale 27 settembre 2007 - Regione Calabria - Livelli di organizzazione degli istituti e dei servizi territoriali dell'Amministrazione Penitenziaria.

Questa Segreteria Generale deve necessariamente richiamare precorsa corrispondenza, relativa al Decreto Ministeriale in oggetto indicato, con cui sono state rappresentate particolari incongruenze nella classificazione degli istituti penitenziari nella regione Calabria.

In particolare, corre l'obbligo di evidenziare la situazione della **Casa Circondariale di Cosenza**, precedentemente una delle poche sedi dirigenziali della regione, ora inserita tra gli istituti di III livello, nonostante che per il numero dei detenuti, per il personale assegnato, per la misura delle risorse materiali gestite e per la complessità di gestione dovrebbe almeno essere inserito tra gli istituti di II livello.

Nella stessa situazione si trova la **Casa di Reclusione di Rossano Calabro** che, a fronte di una capienza tollerabile determinata in 280 detenuti, la metà dei quali in regime di A.S., ospita un numero superiore di reclusi e, di recente, è stata individuata per ospitare anche una sezione detentiva per soggetti ristretti per reati in materia di terrorismo internazionale; ne consegue che la struttura in argomento continua ad essere fortemente penalizzata dal D.M. 2001 sulle piante organiche del Corpo che hanno allora previsto la presenza di appena 90 appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria.





Segreteria Generale

Ciò posto, anche nella prospettiva della riorganizzazione connessa al c.d. "piano carceri", si rende necessaria per le sedi di cui trattasi l'attivazione della procedura relativa alla modifica dei livelli di organizzazione degli Istituti e dei servizi territoriali dell'Amministrazione penitenziaria.

Nell'attesa di riscontro, si inviano cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Donato CAPECE)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Donato CAPECE", written over the typed name.